

Allegato A

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione della presente determinazione dirigenziale, definisce con la/il dipendente:

appartenente a

una serie di compiti per lo svolgimento dell'attività di rilevatore per l'indagine statistica "*Aspetti della vita quotidiana 2023 (AVQ)*".

1. Condizioni e svolgimento dell'indagine

Il rilevatore si impegna a svolgere per l'Amministrazione Comunale tutti gli adempimenti legati all'effettuazione dell'indagine statistica precisati nella circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) prot. n. 0375116/2023 nonché tutti gli altri compiti affidati dalla Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica per garantire il corretto svolgimento della rilevazione.

Nell'espletamento degli stessi è fatto divieto di svolgere nei confronti delle unità da rilevare attività diverse da quelle assegnate e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari.

Il rilevatore è vincolato al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 322/1989 ed è soggetto, in quanto incaricato di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

In tutte le fasi della rilevazione, il comportamento deve ispirarsi ai principi di trasparenza e correttezza e deve essere diretto a favorire un clima di collaborazione e a ridurre al minimo il fastidio statistico. In particolare, il rilevatore deve rendere nota la propria identità attraverso l'esibizione dell'apposito tesserino di riconoscimento nel caso in cui siano previsti dei contatti con i soggetti rispondenti.

I compiti da svolgere sono di natura strettamente personale. Pertanto, viene fatto esplicito divieto di avvalersi di sostituti o ausiliari.

2. Durata della rilevazione

Salvo diverse indicazioni da parte dell'Istat, la rilevazione decorre dal 28 febbraio 2023 e ha durata limitata alla corretta e completa esecuzione dei compiti affidati, da svolgere entro i termini stabiliti dall'Istat per la rilevazione. Ai sensi della Circolare 67/99, la prestazione deve essere completamente svolta al di fuori dell'orario di lavoro.

3. Corrispettivo e modalità di liquidazione del compenso

Il compenso, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, è determinato come segue:

1) **Euro 20,00** per l'attività di istruzione in autoapprendimento. Il compenso sarà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà completato e certificato dal test finale di apprendimento con una votazione pari o superiore di 8. Il contributo sarà corrisposto solo se risulterà effettuata almeno una intervista valida, indipendentemente dall'esito della stessa.

2) **Euro 42,50** per l'attività di intervista di cui:

a) **Euro 33,50** per ciascuna famiglia con intervista completa. L'intervista è considerata completa se risulta regolarmente trasmesso all'Istat (mediante l'operazione di sincronizzazione) il questionario elettronico presente sul tablet (composto da una Scheda Generale, da una Scheda Familiare e da tante Schede Individuali quanti sono i componenti della famiglia) e risulterà spedito all'Istat il questionario cartaceo (Mod. ISTAT/IMF-7/B.23) autocompilato da ciascun componente della famiglia. Condizione fondamentale, inoltre, è la presenza nel RIQUADRO 2 del frontespizio dei modelli cartacei ISTAT/IMF-7/B.23 del numero progressivo della famiglia che dovrà essere identico per tutti componenti e dovrà essere presente anche nel questionario elettronico Mod. ISTAT/IMF-7/A.23. Tale attività permette la ricostruzione della composizione del nucleo familiare oggetto dell'intervista.

b) **Euro 9,00** per ciascuna famiglia assegnata e con intervista completa, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento. La conclusione è certificata dal superamento del test finale di apprendimento con una votazione pari o superiore di 8.

In caso di intervista interrotta non sarà corrisposto alcun compenso. Un'intervista si intende interrotta nel caso in cui non vengano compilati tutti i modelli per auto compilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B.23) e se nel

questionario elettronico non risulti compilato il questionario familiare e/o risulti compilata solo una parte delle schede individuali.

Non sarà erogato alcun contributo nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari (Scheda generale, scheda familiare, questionario individuale A, uno per ciascun componente della famiglia, e questionario individuale B corrispondente al modello ISTAT/IMF-7/B.23, uno per ciascun componente della famiglia).

- 3) **Euro 4,00** per l'attività di monitoraggio. In particolare, il compenso viene corrisposto per ogni famiglia assegnata e con intervista completa e/o per ogni famiglia assegnata ma non intervistata per la quale sia stata effettuata la registrazione sul sistema Sigif2 delle informazioni contenute nella scheda di monitoraggio complete di esito definitivo. Tale importo sarà riconosciuto esclusivamente se sarà riscontrata la registrazione sul sistema Sigif2.

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare che le interviste non siano state effettuate secondo le indicazioni prestabilite o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, non verrà corrisposto l'importo corrispondente all'attività di intervista e a quella di monitoraggio.

La liquidazione del compenso, comprensivo delle trattenute fiscali e previdenziali a carico dell'interessato, avverrà sulla base di un rendiconto contenente tutti gli elementi necessari per il calcolo del corrispettivo.

4. Copertura assicurativa

Come previsto nella circolare prot. 0375116/2023, l'Istat ha contratto una polizza cumulativa di assicurazione a favore dei soggetti incaricati di volta in volta all'effettuazione delle rilevazioni. Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e svolti secondo le modalità previste dall'Istat.

5. Trattamento dei dati personali

Al rilevatore viene attribuita la qualifica di autorizzato al trattamento dei dati personali limitatamente all'effettuazione dei compiti previsti dall'indagine statistica AVQ. In particolare, dovrà attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- a) trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività connesse all'effettuazione dell'AVQ e per la durata delle stesse;
- b) trattare i dati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018, delle *"Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale"* e in conformità alle istruzioni impartite;
- c) non utilizzare i dati personali di cui sia venuto a conoscenza in occasione della presente rilevazione per finalità diverse da quelle relative ai propri compiti pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'articolo 83 del Regolamento UE 2016/679;
- d) garantire la riservatezza dei dati;
- e) custodire con diligenza le credenziali di accesso in quanto sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- f) assicurarsi che siano fornite alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune di Bologna tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 *"Informazioni da fornire qualora i dati siano raccolti presso l'interessato"*, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
- g) fornire una tempestiva comunicazione scritta al Responsabile del trattamento nei casi in cui l'autorizzato riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679 o venga a conoscenza di una violazione dei dati personali di cui all'art. 33 del Regolamento sopra citato;
- h) tenere conto delle prime istruzioni operative fornite dai soggetti coordinatori degli adempimenti

necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati dal Comune di Bologna in esecuzione del Regolamento UE 2016/679 ai sensi del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 245724/2018 del 11 giugno 2018.

6. Disposizioni finali

Al rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento dell'indagine o non svolga quanto pattuito nei modi e nei tempi concordati sarà vietato l'ulteriore svolgimento dell'attività. La sottoscrizione delle presenti disposizioni costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esse contenute e vale come comunicazione del conferimento dei compiti di rilevatore.

Ai sensi dell'art. 25 tabella B allegata al d.p.r. 642/72, l'imposta di bollo non è dovuta.

Bologna, lì

Per accettazione:

Per il Comune di Bologna

La Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica

Dr.ssa Silvia Marreddu